

## Ustica, Bonfietti «Dal governo solo inerzia»

**U**stica non si dimentica. Bologna ricorda e lotta, grazie all'incessante attività dell'Associazione Parenti delle vittime della strage, per svelare l'ultimo miglio di verità: sapere chi ha abbattuto un aereo civile in tempo di pace. Sarà un 43° anniversario ricco di eventi, dal 27 giugno al 10 agosto, col Museo per la Memoria di Ustica come punto di riferimento. Martedì il saluto del sindaco Matteo Lepore ai familiari, poi il convegno 'Ustica e gli anni '80' in un radio racconto di Massimo Cirri e con tanti ospiti, il cardinale Matteo Zuppi e l'ex premier Giuliano Amato in collegamento, musiche di

Roberta Giallo. Una serata di satira e memoria il 12 luglio condotta da Luca Bottura con Bertolino, lo Stato Sociale e l'artista TVBoy. Due film in proiezione il 14 luglio anniversario della scomparsa di Christian Boltanski. Tutti eventi che si svolgeranno al Parco della Zucca dalle 21.15 con ingresso gratuito. Un autobus Tper, presente ieri in Piazza Maggiore, girerà per un mese in città con lo slogan «Ustica non dimentica». Infine l'arte con le aperture straordinarie del museo fino alle 23 e l'opera originale "Evidenza di reato" dell'artista francese Thomas Teurlai nella grande sala dove è stato

ricostruito il DC9 da Boltanski, dal 27 giugno al 10 agosto. Sempre presente Daria Bonfietti, anima dell'Associazione dei Parenti: determinata nel chiedere la chiusura delle indagini riaperte nel 2008 dopo le rivelazioni «sulle responsabilità francesi» di Cossiga, e preoccupata per l'inazione del governo: «sulla desecretazione una sola riunione, disinteresse sulle attività con le scuole, mancato rifinanziamento della digitalizzazione degli atti». Va avanti invece l'interlocuzione col Comune sulla nascente Fondazione e gli ulteriori necessari spazi: «non siamo eterni».

**Fernando Pellerano**



Peso:10%